



QUARTA DOMENICA di quaresima 14 marzo 2021

Dal Vangelo di Giovanni 3,14-19 *Dio ha tanto amato il mondo*

E' la domenica della gioia ed il sacerdote si veste di rosa e non di viola, per esprimere, anche alla vista, una luce nuova che RISCHIARA ogni situazione buia. Nel Vangelo Gesù ricorda a Nicodemo (un cercatore di Dio) quando Mosè conduceva il popolo verso la terra di Israele e mentre attraversava il deserto il popolo si lamentava di Dio e qui uscirono dei serpenti velenosi che mordevano gli uomini e morivano. Il popolo allora impaurito dalla morte chiede a Mosè di pregare Dio per liberarlo dai serpenti ma anziché togliere i serpenti Dio disse a Mosè di fare un serpente di bronzo e metterlo sulla cima di un alto bastone. Chiunque fosse stato morso dal serpente se CON FEDE (cioè ..con tanta fiducia, SPERANZA certa) avesse solo guardato quel serpente innalzato NON SAREBBE MORTO! OK!!!

Si guadagna la vita per la FEDE. Sì, è questo che Gesù vuole insegnare a Nicodemo e anche a noi oggi....ma LA FEDE non è nel serpente ma IN GESU' (Figlio dell'uomo) CHE VIENE INNALZATO SULLA CROCE per donare a noi la grazia della vita piena di senso su questo mondo, e anche LA VITA ETERNA nel regno dei cieli. Gesù è mandato da Dio Padre al mondo per dire che perdona tutti e non condanna nessuno, Lui è la LUCE CHE ILLUMINA IL CAMMINO della VITA per fare il bene. Il cristiano vive nella Gioia, pieno di SPERANZA perché Dio Padre provvede sempre a tutti. Tutti questi sentimenti positivi sono contagiosi perciò siamo chiamati a diffonderli intorno a noi, in famiglia, a scuola e nella vita di tutti i giorni #LASCIAMOCI RISCHIARARE e possiamo rischiarare il nostro prossimo.

← Qui a fianco ritaglia lungo il tratteggio la terza immagine per continuare **il percorso di trasformazione** sulla CARTELLA.

Vedi che la ragazza è cambiata! Ora è gioiosa, LUMINOSA ha scoperto i talenti che Dio le ha dato e li ha condivisi con l'amica, sa aiutare gli altri, trasmette felicità.

Incolla sopra l'immagine della ragazza sola e triste perché non si accettava non credeva di poter cambiare.